

Placement. Per il reinserimento necessari diversi interventi: dall'aggiornamento, al bilancio di competenze, alla definizione di un nuovo curriculum

Un «tutor» per i lavoratori over 40

Nascono dalle associazioni di ex manager i piani di sostegno per i dirigenti in difficoltà

PAGINA A CURA DI
Massimiliano Del Barba

«Tropo "giovani" per accedere alla pensione, troppo "maturi" per rientrare facilmente nel mondo del lavoro. Cresce il numero di professionisti e tecnici over 40 colpiti dalla crisi e dai conseguenti processi di ristrutturazione aziendale.

Per venire incontro a un fenomeno che sta assumendo una vera e propria dimensione sociale, sono sempre di più le associazioni e le organizzazioni senza fini di lucro che cercano di offrire occasioni di collocamento puntando sull'importanza dell'esperienza e sulla necessità del trasferimento intergenerazionale di competenze.

Ne è un esempio l'Associazione "Lavoro Over 40", raggiungibile sul sito www.lavoro-over40.it o al numero 340-3793580.

Nata nel settembre del 2003 dall'idea di un gruppo di persone che ha vissuto in prima persona l'esclusione dal mondo del lavoro, si propone, attraverso la costruzione di un network di relazioni e informazioni fra i soci, di fornire visibilità alle professionalità e alle esperienze dei lavoratori senza occupazione: «Nonostante esistano norme che vietano l'inserimento di indicazioni e atteggiamenti discriminatori negli annunci di lavoro e durante i colloqui di selezione, le situazioni di emarginazione legate all'età sono in costante aumento - spiega il presidente dell'associazione,

Giuseppe Zaffarano - In un Paese che invecchia rapidamente come l'Italia, le organizzazioni pubbliche e private sembrano non accorgersi delle dimensioni dell'emergenza capitale umano: il nostro obiettivo è quindi quello di promuovere relazioni e contatti diretti con le aziende e con gli Enti locali, organizzare corsi di riqualificazione e riadattamento mirati, e offrire tutte le informazioni per partecipare a progetti finanziati da realtà pubbliche e private, finalizzati al reinserimento dei lavoratori maturi, come ad esempio la joint venture con Corno Consulting dal titolo "Over 40 sei il benvenuto".

A Bologna, da anni, è invece attiva una onlus che, pur occupandosi principalmente di mobbing, offre appoggio anche a chi, superati i 40 anni, ha perso il lavoro: si chiama "Prima" (tel. 051/6148919, www.mobbing-prima.it) e, fra le mission, annovera anche percorsi di consulenza e assistenza sullo sviluppo post-formativo, in particolare rivolgendosi a lavoratori con incarichi decisionali e di coordinamento.

Da un'altra esperienza di vita vissuta è nata nel 2002 "Atdal" (www.atdal.it), fondata da Armando Rinaldi, ex manager Philips che ha provato sulla propria pelle l'esclusione dal mondo del lavoro, costretto a concordare le proprie dimissioni a 51 anni di età e con 34 anni di contributi versati. «Lavoriamo - si legge scorrendo il sito - per aprire canali di con-

fronto istituzionali, denunciando la situazione di incostituzionalità che vede lavoratori pensionati con meno di 30 anni di contributi perché vittime di grandi processi di ristrutturazione aziendale, mentre altri, che perdono il posto individualmente, nel silenzio generale, pur con un monte contributi più consistente, devono attendere anni, spesso privi di reddito, la maturazione del diritto previdenziale».

"Obiettivo 50" (www.obiettivo50.it) è invece il nome del progetto nato nel luglio 2004, sull'esempio dell'omologo francese "Objectif50", da una trentina di manager lombardi che si sono concentrati sulle problematiche dei manager cinquantenni "incoraggiati" a lasciare le proprie aziende. «Il lavoratore più anziano - raccontano i responsabili di Obiettivo 50 - è visto sotto il duplice aspetto dei costi maggiori e di una più sentita obsolescenza. Inoltre, nel caso dei dirigenti, giova ricordare che sono gli unici lavoratori che non dispongono di particolari e forti clausole di salvaguardia del posto di lavoro». Due le tipologie di intervento offerte. In primo luogo l'assistenza ai soci nell'elaborazione dei propri profili e nella costruzione di una rete di contatti per lo scambio delle informazioni professionali e per l'individuazione delle opportunità presenti sul mercato. A ciò si aggiungono poi una serie di attività istituzionali, che vanno dalla riquali-

ficazione tramite corsi di aggiornamento e formazione professionale, all'individuazione di finanziamenti da privati o enti pubblici, contributi e sovvenzioni statali, dell'Unione europea e di amministrazioni locali.

Fra le occasioni di reinserimento, spicca il ruolo del temporary manager, figura equiparabile al consulente richiesta soprattutto dalle piccole e medie aziende per gestire processi di M&A e di riposizionamento commerciale.

Sul versante editoriale, infine, da segnalare l'uscita di "Non ho l'età" (Ilmiolibro.it, 7,70 euro), scritto da Stefano Giusti, e soprattutto del volume "Game Over?" (Franco Angeli, 211 pp., 21 euro), realizzato grazie al contributo di 15 autori, fra cui Maurizio Quarta, dell'Institute of Interim Management, e Paola Brivio, dell'Associazione italiana per lo Studio del lavoro, e con la collaborazione, fra gli altri, di Federmanager, Manageritalia e Fondirigenti. «Si tratta - raccontano gli autori - di una sintesi, di un quadro d'insieme di quanto fatto nel corso degli ultimi anni in tema di percorsi professionali per i lavoratori in età matura, da utilizzare come base per poter elaborare scenari futuri e linee d'azione tese non solo a combattere le discriminazioni che oggettivamente si possono essere verificate, ma anche a creare in tutti i possibili attori una giusta ed equilibrata visione complessiva del problema».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIÙ INIZIATIVE DAL 2000

L'analisi degli operatori: spesso il capitale umano viene sottovalutato

In Italia fa scuola l'esperienza dei consulenti francesi

Il confronto internazionale

ETÀ MEDIA DI USCITA DAL MERCATO DEL LAVORO

Nazione	2001	2006	Differenza %
UE (27 Paesi)	59,90	61,20	1,30
UE (15 Paesi)	60,30	61,40	1,10
Germania	60,60	61,90	1,30
Spagna	60,30	62,00	1,70
Francia	58,10	58,90	0,80
Italia	59,80	60,20	0,40
Olanda	60,90	62,10	1,20
Svezia	62,10	63,90	1,80
Regno Unito	62,00	63,20	1,20
Svizzera	63,90	62,70	-1,20

COMPARAZIONE TRA I PAESI DELLA UE

Nazione	1998	2007	Differenza %
UE (27 Paesi)	36,20	44,70	8,50
UE (15 Paesi)	36,60	46,60	10,00
Germania	37,70	51,50	13,80
Spagna	35,10	44,60	9,50
Francia	28,30	38,30	10,00
Italia	27,70	33,80	6,10
Olanda	33,90	50,90	17,00
Svezia	63,00	70,00	7,00
Gran Bretagna	49,00	57,40	8,40
Svizzera	64,50	67,20	2,70
Usa	57,70	61,70	4,00
Giappone	63,70	64,70	1,00

Fonte: Eurostat - Eu Labour Force Survey 2008. Dati Giappone e Usa: 2006 - Altri: 2007

IL MONITORAGGIO

Tre dipendenti su 10 si sentono esclusi per l'età

«Sei vecchio e quindi ti escludiamo». Secondo uno studio dell'associazione Lavoro Over 40, il 28,6% dei propri affiliati si sente discriminato dal mercato e per il 95% tale discriminazione riguarda l'età anagrafica. Se tutti coloro che si rivolgono all'associazione chiedono un aiuto a cercare un nuovo lavoro, il 75% sarebbe disponibile a intraprendere una qualsiasi altra professione, il 7% è alla ricerca di un impiego più stabile, il 10% vorrebbe cambiare mansione in quanto non soddisfatto dall'attuale posizione ricoperta, mentre il rimanente 3% si sente mobbizzato.

Il sentimento dominante fra i neidisoccupati "maturi" è quello del disagio. Il 63% di chi ha chiesto aiuto all'associazione afferma infatti di provare uno shock tale da aver rimesso in discussione la sua personalità, la sua professionalità e le proprie sicurezze. Il 26% dimostra invece di dover superare problematiche di tipo psicologico. Infine, fra le motivazioni che hanno indotto a mettersi in contatto con la struttura, il 64% ha l'esigenza di trovare conforto per non rimanere isolati.

DIMENSIONI DISOCCUPAZIONE IN ETÀ MATURA IN ITALIA

	Fascia <40 anni (x 1.000)		Fascia >40 anni (x 1.000)	
	2005	2007	2005	2007
Persone in cerca di occupazione	1.374	1.079	515	427
Scoraggiati	519	597	642	689
Totale	1.893	1.676	1.157	1.116
Persone con esperienza in cerca di occupazione	808	619	447	416
Scoraggiati	519	597	642	689
Totale	1.327	1.216	1.089	1.105
Persone con esperienza in cerca di occupazione da oltre 12 mesi	305	214	225	202
Scoraggiati	519	597	642	689
Totale	824	811	867	891

Fonte: stima Lavoro Over 40 elaborata su dati statistici lavoro Istat pubblicati su media 2005 e media 2007